

Padova, 24/09/2018

## Ricevuta

Protocollo generale



**Numero di protocollo:** 2018 - 0089368 / U

**Del:** 24/09/2018

**Destinatario:** Regione del Veneto - Direzione Commissioni Valutazioni Unità Organizzativa VAS VINCA NUVV

**Indirizzo:** Calle Priuli-Cannaregio, 99, **Città :** Venezia (VE), **CAP:** 30121

**Oggetto:** Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 10 al Piano degli Interventi variante verde del Comune di Portogruaro. D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008. Contributo istruttoria ARPAV

**Data raccomandata:**

**Data documento:**

**UOR competente:** VE - Servizio Monitoraggio e Valutazioni

**Smistato a:**

L'impiegato addetto

ROSSI PAOLO

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Dipartimento Provinciale di Venezia  
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Prot. n.  
(vedi file *segnatura xml allegato*)  
Class. 10.00.00

Venezia-Mestre,

Spett.le Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Unità Organizzativa Commissioni

VAS VINCA NUVV

Palazzo Linetti

Calle Priuli, 99 - Cannaregio 30121 Venezia

[coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Al Comune di Portogruaro

[comune.portogruaro.ve@pecveneto.it](mailto:comune.portogruaro.ve@pecveneto.it)

**Oggetto:** Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 10 al Piano degli Interventi – variante verde del Comune di Portogruaro. D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008. **Contributo istruttoria ARPAV.**

In relazione a quanto in oggetto il Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia invia il seguente contributo partecipativo sul documento *Rapporto Ambientale Preliminare*, relativo al procedimento di V.A.S. per la variante n. 10 al Piano degli Interventi – variante verde del Comune di Portogruaro.

Con apposito avviso il Comune di Portogruaro ha informato la cittadinanza che era possibile, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015, richiedere la riclassificazione delle aree edificabili, affinché fossero private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente. Dopo aver esaminato le sei richieste pervenute, il Comune ha predisposto una sintesi delle richieste e la relativa valutazione tecnica, che ha riguardato la coerenza delle richieste con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo. In particolare, è stato verificato che l'eventuale riclassificazione delle aree non andasse a compromettere i diritti edificatori di terzi, né a pregiudicare l'attuabilità di previsioni di piano o di accordi di interesse pubblico.

In relazione al *Rapporto Ambientale Preliminare* esaminato, si invita a far riferimento alle considerazioni sotto riportate, elaborate con il contributo degli specialisti di settore.

### **Stato dell'ambiente**

*Considerando che la documentazione prodotta deve contenere dati il più possibile aggiornati e coerenti per poter trarre le adeguate conoscenze e considerazioni, si fa presente che detti dati ambientali sono a disposizione sul sito ARPAV [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it), che riporta documenti di sintesi e dati recenti, fino agli anni 2016-2017 per tutte le principali componenti/matrici ambientali.*

## **Suolo/Sottosuolo**

*L'intervento, in adempimento al comma 1 art. 7 della L.R. n. 4/2015, è del tutto coerente con le finalità di riduzione del consumo di suolo della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (art. 2, comma 1, lett. d), successivamente rafforzata dalla L.R. 14/2017.*

*La mancata trasformazione delle aree oggetto di variante ha impatti positivi sul mantenimento del valore ambientale del suolo, del suo ruolo ecosistemico e delle funzioni dal suolo supportate quali:*

- *capacità d'uso (cioè propensione alla produzione di cibo e biomasse);*
- *serbatoio di carbonio (in grado di contrastare efficacemente l'effetto serra e i cambiamenti climatici);*
- *regolazione del microclima;*
- *regolazione del deflusso superficiale e dell'infiltrazione dell'acqua;*
- *ricarica delle falde e capacità depurativa;*
- *sede e catalizzatore dei cicli biogeochimici;*
- *supporto alle piante, agli animali e alle attività umane;*
- *portatore di valori culturali.*

*Infatti l'impermeabilizzazione (sigillatura) del suolo indotta da nuova edificazione determina l'eliminazione della quasi totalità delle funzioni sopra elencate (e riconosciute dalla Strategia Tematica Europea sul Suolo COM/232/2006), che costituiscono veri e propri servizi per la collettività e l'ambiente (servizi ecosistemici) eventualmente ripristinabili solo a costi non sostenibili.*

*Il Rapporto ambientale preliminare presentato per la verifica di assoggettabilità a VAS però non riporta un'adeguata analisi del contesto ambientale relativo alla componente suolo e sottosuolo e non considera la Carta dei suoli in scala 1:50.000 della provincia di Venezia (ARPAV, 2008), quindi neanche tutte le carte derivate per gli aspetti applicativi che consentono di valutare in maniera più oggettiva i benefici derivanti dal mantenimento del suolo allo stato attuale.*

*Ciò non permette di avere una completa visione e quantificazione dei positivi impatti derivanti dal provvedimento di cui trattasi. Infatti al par. 3.2 "Effetti cumulativi" (pag. 38) poteva essere riportata una sintetica valutazione dei benefici derivanti alla collettività dal permanere delle superfici allo stato coltivato o naturale, a sostegno della valenza positiva della decisione assunta.*

Con riferimento alle considerazioni sopra riportate per le singole matrici e in relazione all'impatto previsto positivo sul mantenimento del valore ambientale del suolo, si ritiene la variante in oggetto non assoggettabile a V.A.S.. Si sottolinea che tale parere è da intendersi comunque vincolato all'inserimento, nella suddetta variante, delle considerazioni fin qui descritte.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dott. Marco Ostoich

**Responsabile del procedimento:** Dott. Marco Ostoich, e-mail: [marco.ostoich@arpa.veneto.it](mailto:marco.ostoich@arpa.veneto.it)

**Responsabile dell'istruttoria:** Dr.ssa Consuelo Zemello, e-mail: [consuelo.zemello@arpa.veneto.it](mailto:consuelo.zemello@arpa.veneto.it)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sistema di gestione certificato  
UNI EN ISO 9001:2015



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
[urp@arpa.veneto.it](mailto:urp@arpa.veneto.it) PEC: [protocollo@pec.arpa.veneto.it](mailto:protocollo@pec.arpa.veneto.it)  
[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

pag. 2 di 2 Dipartimento Provinciale di Venezia – Servizio Monitoraggio e Valutazioni  
Via Lissa 6, 30174 Venezia Mestre Italia  
Tel. +39 041 5445501 e-mail: [dapve@arpa.veneto.it](mailto:dapve@arpa.veneto.it)  
PEC: [dapve@pec.arpa.veneto.it](mailto:dapve@pec.arpa.veneto.it)